



Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Bilancio d'esercizio
al 30 settembre 2010
(con relativa relazione della
società di revisione)

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. chiuso al 30 settembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 gennaio 2010 a seguito d'incarico conferito a titolo volontario.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2010.

Milano, 14 gennaio 2011

KPMG S.p.A.



Luca Beltramme
Socio

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

**Strada 1, Palazzo F1- Milanofiori
20090 Assago – Milano
Capitale sociale 1.000.000 i.v.
R.I.MI 05000430966 – R.E.A. MI 1788727
P.IVA e C.F. 05000430966**

BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2010

Indice

DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.r.l. BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2010

CARICHE SOCIALI _____	3
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO _____	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE _____	5
STATO PATRIMONIALE _____	18
CONTO ECONOMICO _____	20
NOTA INTEGRATIVA _____	21
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE _____	21
SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE _____	21
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE _____	24
SEZIONE 1 – ATTIVO _____	24
SEZIONE 2 – PASSIVO _____	32
SEZIONE 3 – GARANZIE ED IMPEGNI _____	40
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO _____	41
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI _____	49

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Kai Ostermann

Vice Presidente: Rüdiger von Fölkersamb

Consigliere: Bernd Schröck

Consigliere Delegato: Roberto Quarantelli

Collegio Sindacale

Presidente: Carmen Adduci

Sindaci effettivi: Michela Villa
Claudio Cascone

Sindaci supplenti: Roberto Bisi
Fabio De Marinis

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Società Deutsche Leasing Operativo S.r.l., costituita in data 21 settembre 2005, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di locazione operativa di beni mobili, compresi quelli iscritti ai Pubblici Registri, in tutti i settori, nessuno escluso, nei confronti di conduttori di qualsiasi tipo, effettuando tutte le operazioni inerenti, funzionali e comunque accessorie allo sfruttamento ed utilizzo o concessione in locazione dei beni di cui sopra, anche subentrando in operazioni in essere.

La Società può compiere ogni operazione finanziaria, di compravendita e commercializzazione, attiva, passiva, connessa o utile al perseguimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelle che comportino per la loro natura l'iscrizione della Società agli elenchi previsti dagli art. 106 e 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n°385.

Il presente bilancio, rappresentativo del quinto esercizio sociale, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatti in unità di Euro.

Lo Stato Patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter. Il Conto Economico è stato predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 ter. La Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono esservi inserite. Il presente Bilancio d'esercizio è stato corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che ne disciplinano il contenuto.

Fino al precedente esercizio, il bilancio è stato esposto in forma abbreviata così come disposto dall'Art. 2435 bis, 1° comma C.C. introdotto nel nostro ordinamento dal D.Lgs. 9 Aprile 1991 e successive modificazioni recante l'attuazione della direttiva n° 78/660/CE. A partire dal presente esercizio, si propone la rappresentazione in forma estesa in quanto sono stati superati i limiti temporali e quantitativi (totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale e ricavi delle vendite e delle prestazioni del Conto Economico), previsti per la redazione in forma abbreviata. Come previsto dall'Art. 2423 ter, ci siamo avvalsi della facoltà di aggiungere ulteriori voci laddove non erano previste negli schemi indicati nell'Art. 2424 e 2425 del C.C.

In linea con l'intento di fornire tutte le informazioni necessarie a rendere il più chiaro possibile il Bilancio della Società e permettere la comparazione con l'esercizio precedente, i valori che nel bilancio del passato esercizio erano espressi in forma sintetica o aggregata, sono stati qui dettagliati.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

Vi sottoponiamo, per l'esame e approvazione, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2010.

Il bilancio è stato oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili stabiliti dai consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Patrimonio netto al 30 settembre 2010 risulta essere pari ad Euro 1.017.229

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 17.229, contro una perdita di Euro 1.584.111 dell'esercizio precedente.

Nel difficile contesto di mercato in cui ha operato la Società, l'attività ha registrato al 30 settembre 2010 una nuova produzione lorda di circa 17 milioni di Euro, portando il valore totale dei beni concessi in locazione operativa, a fronte di contratti in essere, a circa 90 milioni.

Il valore netto medio dei beni in locazione operativa è rimasto in linea con i valori dell'esercizio precedente mentre i ricavi per canoni di locazione si sono incrementati di circa 0,4 milioni di Euro.

Con specifico riferimento alla gestione del rischio di ripagamento dei canoni di locazione, la Società mantiene un'elevata attenzione alla selezione dei conduttori, con l'obiettivo di mantenere ai più alti livelli la qualità del portafoglio.

Si rimanda alla sezione "L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.", per un dettaglio della composizione del portafoglio.

Scenario macroeconomico

La Vostra Società ha operato in un contesto economico caratterizzato da incertezza e volatilità dei mercati. La ripresa economica mondiale, avviata nei maggiori paesi industrializzati a fine 2009, è stata sospinta dalle politiche economiche dei governi centrali.

Nel corso dell'ultimo trimestre si registra un rallentamento della spinta espansionistica dovuta in parte all'affievolirsi del sostegno fornito dal ciclo delle scorte e dalle misure di stimolo fiscale.

Le proiezioni del Fondo monetario Internazionale (FMI) proiettano la crescita economica mondiale per il 2010 al 4,8%, per poi riallinearsi intorno al 4% nel prossimo anno.

L'incertezza sull'evoluzione futura resta tuttavia elevata nelle economie dei paesi più avanzati, come comprovato dagli alti livelli di disoccupazione e l'ancora debole situazione economico-patrimoniale di imprese e famiglie.

In questo quadro congiunturale prosegue il processo per ridefinire il quadro regolamentare e l'architettura della supervisione sugli operatori finanziari e i mercati. Il Parlamento Europeo ha approvato la creazione di un sistema di vigilanza europea mentre il Comitato di Basilea ha ridefinito i requisiti patrimoniali per le banche, dando attuazione alle raccomandazioni dei Capi di Stato e di Governo dei paesi del Gruppo dei Venti.

Tavola riepilogativa degli scenari macro economici
(variazioni percentuali sull'anno precedente)

Fonte: FMI, World Economic Outlook, ottobre 2010

VOCI	2009	2010	2011
PIL			
Mondo	-0,6	4,8	4,2
Paesi avanzati	-3,2	2,7	2,2
Area dell'euro	-4,1	1,7	1,5
Giappone	5,2	2,8	1,5
Regno Unito	-4,9	1,7	2,0
Stati Uniti	2,6	2,6	2,3
Paesi emergenti	2,5	7,1	6,4
Brasile	-0,2	4,1	7,5
Cina	9,1	10,5	9,6
India	5,7	9,7	8,4
Russia	-7,9	4,0	4,3

Per quanto attiene lo stato generale dell'economia italiana, per il 2010 è confermato l'obiettivo di una lieve riduzione del disavanzo pubblico, mentre l'incidenza del debito pubblico sul prodotto continuerebbe a salire al 119%, confermando un deficit pubblico tra i più alti al mondo.

Tale dato è mitigato dallo storicamente modesto debito privato, che assommato a quello pubblico, pone il debito complessivo del nostro paese a livelli delle nazioni più virtuose, seconda alla sola Germania.

Secondo le stime del Governo, nel 2011 il saldo primario tornerebbe positivo, allo 0,8% del PIL, rafforzando il miglioramento dei conti pubblici. Dal 2012 l'indebitamento netto si collocherebbe sotto il 3% e l'incidenza del debito riprenderebbe a ridursi. Nei prossimi tre anni le manovre correttive dei conti saranno imperniate su misure di contenimento delle spese primarie, in particolare di quelle in conto capitale.

In base ai dati Istat fino ad agosto e di stime della Banca d'Italia, la produzione industriale ha mantenuto nel terzo trimestre una dinamica di crescita, sebbene su ritmi modesti, sostenuta dalla crescita mondiale che fa salire esportazioni e investimenti, mentre la domanda interna, seppur in lieve miglioramento, è tuttora incerta.

Le previsioni degli economisti vedono per il terzo trimestre una crescita del Pil dello 0,3%, con un rallentamento allo 0,1% nel quarto trimestre per poi ritrovare una stabilità intorno allo 0,2/0,3% nei trimestri successivi, con un assestamento su base annua del PIL intorno allo 1%.

L'andamento del tasso di disoccupazione ha riflesso soprattutto quello della partecipazione al mercato del lavoro con aumento in primavera, è diminuzione in luglio e in agosto, attestandosi all'8,5%. Tuttavia, sebbene il dato confermi una certa stabilità nel mercato del lavoro, i numeri al netto dei fattori stagionali e l'equivalente delle ore della Cassa integrazione guadagni (CIG), porterebbe il tasso di disoccupazione sopra l'11%.

In ultimo, l'inflazione è lievemente salita; secondo le attese degli operatori statistici a fine 2010 l'inflazione continuerà a mantenersi moderata (+1,5%).

Nel corso del 2010 sono migliorate le condizioni dei mercati finanziari internazionali, pur in presenza di oscillazioni che riflettono l'instabilità della fiducia verso il debito sovrano di taluni paesi dell'area euro.

Nonostante un allentamento delle tensioni nei mercati interbancari, il mercato risente sia di una ridotta domanda di finanziamenti che di un orientamento restrittivo nella concessione di credito.

Nel corso dell'anno si è registrata una contrazione dei tassi d'interesse a breve termine ed una tendenziale riduzione del margine applicato dagli enti finanziatori.

In questo scenario di dati e previsioni, la recente instabilità politica dei partiti di maggioranza non può che preoccupare gli investitori istituzionali e privati, e generare un clima d'incertezza sul sistema paese da parte degli industriali, creando in particolare un potenziale rallentamento nel flusso d'investimenti in beni strumentali necessari ad agganciare la ripresa economica.

A conclusione, di seguito si riproduce una tabella sinottica riportante il trend di alcuni indicatori macroeconomici.

Indicatori macroeconomici	2006	2007	2008	2009	2010
					Previsione
Prodotto Interno Lordo (PIL)	1,8	1,5	- 1,0	- 4,7	1%
Inflazione	2,2	2,6	2,2	0,8	1,5%
Tasso di disoccupazione	7,7	5,6	7,1	8,0	8,5%
Debito pubblico / PIL	107,4	104	106,5	115	119%

Il mercato della locazione operativa in Italia

Il mercato della locazione operativa in Italia è sostanzialmente costituito da operatori specializzati in comparti ben definiti.

I più importanti in termini dimensionali fanno riferimento al settore targato, in particolare flotte auto full service, il settore Information Technology & Office Automation, il settore movimento terra, maggiormente orientato ai mezzi di piccole-medie dimensioni, la logistica in tutte le sue applicazioni, dai carrelli elevatori alle piattaforme aeree, il settore medicale e, infine, in minor misura, beni e macchinari industriali generici.

Attori principali in detti mercati sono le società captive di produttori operanti nei suddetti settori e aziende specializzate nella locazione operativa a breve e lungo che hanno, tra l'altro, sviluppato nel tempo specifiche competenze nel cosiddetto Vendor Business.

In questo comparto così variegato e che non fa riferimento ad un'univoca associazione di categoria, è difficile fornire un quadro generale di volumi e numeri di operazioni, dovendo quindi rifarsi alle singole realtà settoriali.

Facendo riferimento alle statistiche ASSILEA, alla quale la Società fornisce dati in quanto associata a titolo di controllata da Deutsche Leasing Italia S.p.A., ad ottobre la Società risultava posizionata al nono posto nella classifica degli operatori nella categoria "Leasing Strumentale senza Opzione/Noleggio".

Il Gruppo Deutsche Leasing nel mondo

Il Gruppo Deutsche Leasing, completato con successo quanto previsto nel "Piano Strategico 2009" ha posto le basi per la visione del gruppo al 2020.

Tra gli altri pilastri, il nuovo piano decennale conferma ancora una volta l'importanza strategica ed economica dell'attività internazionale, sempre più improntata al Vendor Business ed al supporto delle SME e dei clienti delle Sparkassen.

Con l'inizio dell'anno Il Gruppo ha introdotto il nuovo colore aziendale - Rosso Sparkassen, - per enfatizzare l'appartenenza allo Sparkassen-Finanzgruppe, il maggiore gruppo finanziario europeo.

La gestione centralizzata dei "Global Vendor Managers" e del c.d. *German Desk-Referral Business* guideranno le opportunità e necessità di *cross-selling* tra i Partners commerciali internazionali e le varie entità del Gruppo, incluso il mercato domestico.

In un contesto economico estremamente difficile, il Gruppo ha guadagnato quote di mercato raggiungendo 7,8 miliardi di Euro di stipulato, limitando la contrazione all'6% rispetto al precedente esercizio.

Il dato è da considerarsi più che soddisfacente se paragonato alla riduzione del 29% registrato nel mercato tedesco.

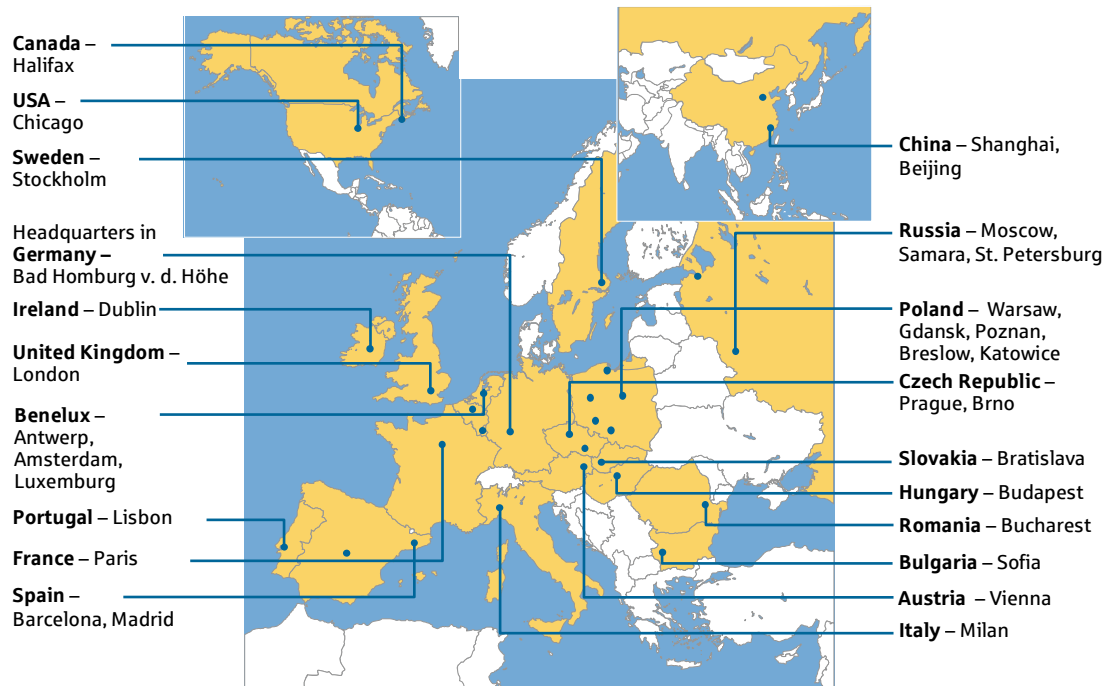
Seppur fisiologicamente influenzato da un contesto estremamente difficile, la capogruppo ha realizzato una performance reddituale positiva, con una stima di utile operativo ampiamente superiore alle aspettative.

Per quanto attiene le sole controllate estere, la recessione mondiale ha generato una contrazione dello stipulato pari all'11%, anche se il margine lordo di contribuzione si è attestato su livelli superiori al budget.

Con queste premesse e nonostante il persistere della prudenza nella concessione del credito alle imprese e alle loro limitate capacità produttive, il Gruppo Deutsche Leasing è quindi pronto a cogliere le opportunità derivanti dalla sempre maggiore integrazione nel mondo delle *Sparkassen*.

La capogruppo, da anni leader in Germania e ora terza società di leasing in campo europeo (*ref. Statistiche Leaseurope*), ha nell'ultimo decennio costituito una struttura internazionale con sedi dislocate in diversi paesi quali Austria, Benelux, Bulgaria, Canada, Cina, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia e Ungheria.

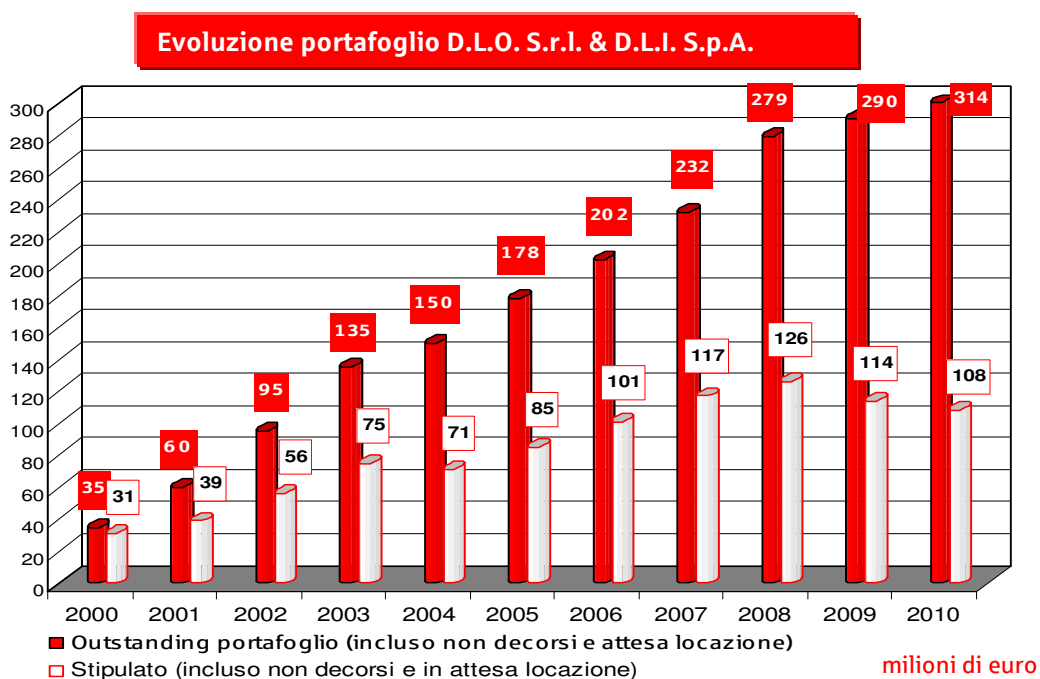
In alcuni paesi l'attività di locazione finanziaria svolta da alcune controllate è affiancata da società anch'esse facenti parte del gruppo ed operanti nel campo della locazione operativa in senso stretto.



Il Gruppo Deutsche Leasing in Italia

Per ottemperare alla Missione Aziendale, la Vostra Società (*i.e. DLO*) ha operato in linea alle strategie di gruppo, utilizzando in via sinergica le risorse in capo all'azionista in campo commerciale ed operativo.

Qui di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio in locazione della vostra Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. (*i.e. DLI*).



Nel corso dell'esercizio chiusosi al 30 settembre 2010, le due Società hanno complessivamente stipulato contratti per un valore di circa 108 milioni di Euro (-5% rispetto al 2009); il taglio medio delle singole operazioni si è attestato intorno ai 240 mila Euro (57 mila Euro in Deutsche Leasing Operativo S.r.l. e Euro 424 mila in Deutsche Leasing Italia S.p.A.), con una netta concentrazione nel Nord Italia.

Tenuto conto delle differenti attività ed anzianità dei singoli portafogli, il Gruppo in Italia ha registrato una sostanziale tenuta rispetto al precedente esercizio, che nel 2008/9 aveva registrato una contrazione del 10% rispetto all'esercizio 2007/08, anno dove è stata registrata una performance particolarmente positiva (i.e. *outstanding e stipulato rispettivamente +20% e +8%*).

In linea con l'esercizio precedente, si è riscontrata una contrazione della domanda di nuove operazioni di locazione operativa gestite in via esclusiva da Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Il grado di penetrazione con i partner commerciali con cui il Gruppo collabora oltre alla riconfermata volontà dell'azionista di supportare strategicamente e tatticamente l'attività delle filiali estere, garantiscono la capacità di mantenere l'attuale posizione di mercato ed agganciare le opportunità che si verranno a delineare nel momento di una consistente ripresa economica.

L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con il coordinamento e la supervisione di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG, ha operato principalmente nei settori logistica e movimento terra, stipulando nel tempo circa 108 milioni di beni concessi in locazione operativa nonché benefici e sinergie commerciali nei confronti della controllante e dell'intero Gruppo internazionale.

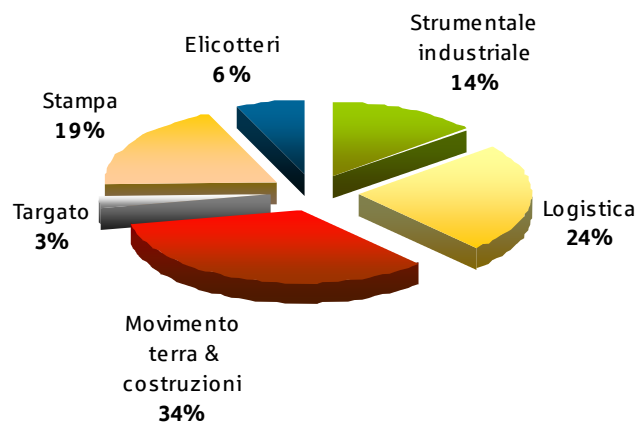
La locazione operativa è un contratto in base al quale l'utilizzatore ha la disponibilità del bene per un periodo di tempo determinato, verso il pagamento di un canone periodico, a volte comprensivo dei servizi di manutenzione e commisurato al valore d'uso del bene stesso.

Al termine del primo periodo contrattuale, il Cliente ha la facoltà di:

- prolungare la durata della locazione a condizioni prefissate;
- restituire i beni;
- chiedere l'acquisto dei beni ad un prezzo determinato in base al loro valore di mercato.

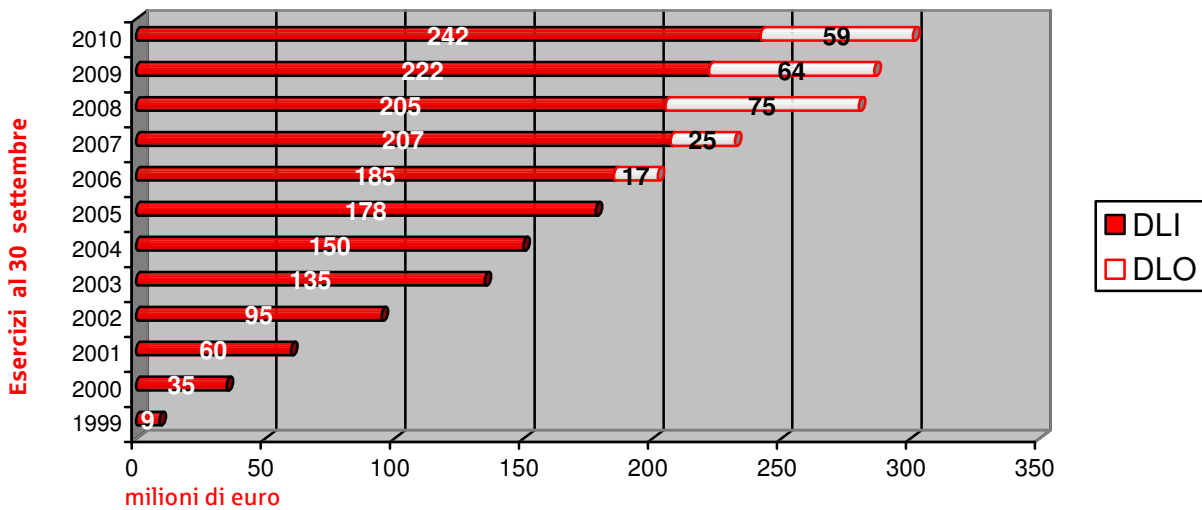
La Società attua una politica commerciale che prevede la stipula di contratti di locazione con valori residui prudenti e che dall'inizio dell'attività non hanno comportato minusvalenze rispetto al valore netto contabile registrato al momento della vendita.

Portafoglio beni al 30 settembre 2010 per settore

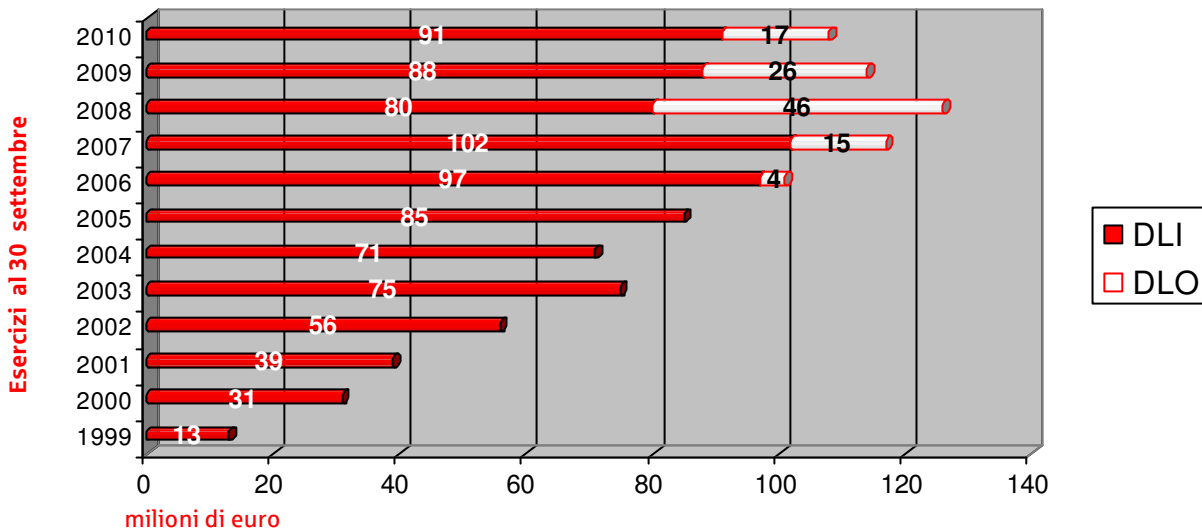


Qui di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della Vostra Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Portafoglio Attivo DLI & DLO



Stipulato Annuo DLI & DLO



Concentrazione di rischio

Con riferimento ai contratti attivi, qui di seguito si forniscono alcuni dettagli relativi alla composizione del portafoglio.

Si sottolinea che il “Valore contratti” rappresenta il costo storico dei beni locati, mentre il “Capitale residuo” esprime una valutazione secondo una logica di tipo “finanziario” utilizzata dalla Società per le periodiche verifiche di redditività ed evoluzione del portafoglio.

Locazione operativa	N. Contratti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Fino a 25.000 Euro	712	710	9.562	9.612	6.297	6.625
Da 25.000 a 50.000 Euro	297	295	9.870	9.912	6.738	7.251
Da 50.000 a 250.000 Euro	267	302	28.751	32.338	18.559	22.960
Da 250.000 a 500.000 Euro	49	51	17.352	18.151	10.641	13.593
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	28	26	23.893	20.582	16.697	16.400
Totale portafoglio	<u>1.353</u>	<u>1.384</u>	<u>89.428</u>	<u>90.595</u>	<u>58.932</u>	<u>66.829</u>

Riepilogo dell'esposizione per fasce di distribuzione della clientela	N. Clienti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Fino a 25.000 Euro	4	3	81	71	42	53
Da 25.000 a 50.000 Euro	7	9	235	298	128	214
Da 50.000 a 250.000 Euro	32	26	3.652	2.843	2.422	2.243
Da 250.000 a 500.000 Euro	10	11	3.775	4.133	2.123	2.944
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	15	19	14.679	14.843	9.821	11.093
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	1	-	2.632	-	2.020	-
Oltre 5.000.000 Euro	4	5	64.374	68.407	42.376	50.282
Totale Portafoglio	<u>73</u>	<u>73</u>	<u>89.428</u>	<u>90.595</u>	<u>58.932</u>	<u>66.829</u>

Distribuzione territoriale

Nella seguente tabella sono state omesse le regioni ove non sia presente alcun contratto attivo. I dati sono elencati in ordine decrescente in base ai volumi dei contratti attivi alla fine dell'esercizio 2010

Regioni	N. Contratti		N. Clienti		Valore contratti Euro / 000		Capitale residuo Euro / 000	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Lombardia	1.234	1.211	32	29	65.932	64.246	42.410	46.385
Emilia-Romagna	43	60	11	13	12.132	12.042	8.473	9.702
Piemonte	13	12	5	4	3.598	3.312	2.767	2.911
Veneto	19	55	5	6	2.256	6.182	1.284	4.194
Lazio	13	11	4	4	1.858	1.730	1.075	1.315
Puglia	11	12	2	3	675	980	465	848
Trentino-Alto Adige	6	6	3	3	293	293	233	275
Campania	2	5	2	3	229	547	163	437
Liguria	2	1	1	1	152	78	134	76
Toscana	3	5	3	3	142	824	70	422
Sicilia	2	2	1	1	129	129	75	90
Calabria	1	1	1	1	98	97	74	76
Marche	2	1	1	1	69	28	62	28
Sardegna	1	-	1	-	65	-	61	-
Umbria	-	2	-	1	-	107	-	70
Totale regioni italiane	1.352	1.384	72	73	87.628	90.595	57.346	66.829
Locazioni a soggetti esteri (D)	1	-	1	-	1.800	-	1.586	-
Totale portafoglio	1.353	1.384	73	73	89.428	90.595	58.932	66.829

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, nel corso dell'esercizio, la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Attività di Direzione e Coordinamento e rapporti con Società controllanti, controllate o collegate

Qui di seguito si riporta la catena dei rapporti di controllo fra le società del gruppo.



La società capogruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG - esercita attività di controllo e coordinamento della società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A. che a sua volta controlla il 100% della Società.

Nel corso dell'esercizio la Vs. Società non ha realizzato transazioni di tipo commerciale con la Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG.
Per il dettaglio di attività e passività, costi e ricavi di società appartenenti al Gruppo si rimanda alla parte D "Altre informazioni" della nota integrativa.

La Società non possiede, né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo dell'esercizio

In data 2 settembre 2010, Deutsche Leasing Italia S.p.A. – socio unico- ha deliberato, sottoscritto e versato l'aumento di capitale sociale ad Euro 1 milione di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Per quanto attiene alcune posizioni che hanno evidenziato difficoltà nei pagamenti o potenzialmente a rischio, è stata attuata una soluzione "assicurativa" (i.e Execution Agreement), che permetterà di beneficiare economicamente di accordi di copertura rischi su crediti rivenienti da contratti proposti da alcuni Vendor, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. Risk Pools transnazionali, dietro un corrispettivo determinato.

Alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati integrati nel suddetto accordo n. 4 contratti di cui due stipulati nel corso dell'esercizio precedente. Il valore di acquisto dei beni locati riferibile ai suddetti contratti è pari ad Euro 4.647.000, di cui Euro 3.212.000 con riferimento all'esercizio precedente ed Euro 1.435.000 attinenti all'esercizio in esame. Il costo complessivo addebitato dalla controparte dell'Execution Agreement a fronte delle operazioni sopra citate, ammonta a Euro 82.576.

Maggiori dettagli sugli effetti di detto Execution Agreement, seguono nella sezione a commento del risultato di esercizio.

Eventi successivi alla data di bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio, a causa della crisi economica in corso, la Società ha ridotto i volumi di nuove operazioni non volendo incrementare le esposizioni già in essere nei confronti dei maggiori Clienti, in larga parte a loro volta noleggiatori di beni strumentali.

Alla luce dell'attuale situazione congiunturale non si ritiene che la Società stipulerà un volume di contratti superiore a quello dell'esercizio passato.

Gli amministratori confermano l'impegno di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della Capogruppo a sostenere operativamente e finanziariamente la controllata per consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi di crescita definiti.

Utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento

La capogruppo ha confermato la sua ferma volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria. In tale ottica, si è attivata per tempo con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

Sono inoltre in corso colloqui con controparti bancarie qualificate per l'ottenimento di nuove linee di credito che dovrebbero contribuire al contenimento del costo medio di provvista nei mercati più maturi e concorrenziali come il nostro.

E' attualmente in vigore un *cash pooling zero balance* con il gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la società - come tutte le società del gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* - provveda periodicamente a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditato alla società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla società al pooler. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario. Tali movimenti possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Tenendo in debita considerazione i limiti del mercato domestico ad attingere a fondi a lungo termine, non si ravvedono particolari rischi di liquidità stante la riconfermata solidità finanziaria dell'azionista unico e del Gruppo di riferimento (i.e. Sparkassen).

A fronte di contratti di locazione a tasso fisso, le fonti di finanziamento sono caratterizzate da flussi a costo variabile, generando un disallineamento. Per ridurre questo effetto, la Società, nel corso degli esercizi precedenti, di concerto con la tesoreria della casa madre, ha stipulato contratti finanziari derivati (i.e. Interest Rate Swap) a copertura del rischio di tasso. Si precisa che non sussistono posizioni speculative di alcun tipo nei confronti della clientela.

Nel corso dell'anno si è compiuto un monitoraggio costante dell'andamento della curva dei tassi per procedere alla copertura di rischio d'interesse quando ritenuto opportuno in funzione della dimensione dei volumi di nuovo portafoglio erogato e della convenienza all'accensione di nuovi contratti.

Alla data di chiusura dell'esercizio si rileva una copertura di detto rischio di tasso che, per ammontare, composizione e andamento del correlato portafoglio di contratti a tasso fisso e previsioni a breve termine circa l'andamento dei tassi, non rappresenta un fattore significativo di rischio.

Risorse umane e struttura organizzativa

Nel corso del 2010 l'organico della Società è cresciuto in quanto si è proceduto ad assumere un impiegato, al 30 settembre 2010 pertanto la struttura delle risorse umane era composta da 2 risorse, così suddivise:

- n° 1 impiegato
- n° 1 quadro direttivo (part time),

Nel breve periodo non sono previste ulteriori assunzioni alla luce dei trend previsti di nuovi volumi

Processi e Controlli interni

La Società è essenzialmente gestita operativamente dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in forza di un contratto di servizi in outsourcing in essere dall'inizio dell'attività.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 34 comma 1 del D.LGS. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel corso dell'esercizio appena concluso è stato redatto il Documento Programmatico per la Sicurezza approntato dal fornitore del software gestionale in licenza d'uso alla Società.

Risultato d'esercizio

Nell'anno in esame si è registrato un modesto incremento di ricavi per canoni di locazione (+2.27%) pari a 0,4 milioni di Euro, palesando una sostanziale equivalenza tra i nuovi investimenti e le cessioni di beni nel corso dell'anno.

I costi della produzione, in totale, si sono ridotti di circa 1,2 milioni di Euro (-6,72%), principalmente in seguito alla variazione nella metodologia di determinazione degli ammortamenti sui beni concessi in locazione operativa, come meglio precisato nella Sezione 1 - Illustrazione dei Criteri di valutazione e nella sottovoce 10, "Ammortamenti e svalutazioni" della sezione Costi della Produzione.

Nel dettaglio, rispetto allo scorso esercizio si rilevano variazioni di costi nelle seguenti sottovoci:

- Costi per servizi: +5,8% pari a Euro 36.717 sono rimasti in linea con quelli dello scorso esercizio. Al fine di garantire in capo alla controllata i benefici rivenienti da accordi di Risk Pool centralizzati, è stato stipulato tra le parti un accordo, c.d. Execution Agreement, che, a valere dal 1° ottobre 2009, garantisce a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si realizzassero a fronte di operazioni assistite da detti Risk Pool; di questo accordo se ne tiene conto ai fini della valutazione dei crediti che dovessero risultare deteriorati.

Il meccanismo di funzionamento dell'Execution Agreement prevede che determinati e specifici Assets ricadano sotto gli accordi di Risk Pool centralizzati a fronte del pagamento di una commissione commisurata al valore del bene oggetto di locazione.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del Risk Pool, ma alla fine di ogni trimestre solare sarà comunicata la stima dell'eventuale integrazione.

In base all'insieme delle commissioni pagate a fronte contratti in essere al 30 settembre 2010 inclusi nel Risk Pool Agreements e sulla base delle proiezioni di rischio di tali Pool fornite con apposita attestazione della società del Gruppo dedicata alla gestione di tali Pool, non è previsto che la Società sia chiamata a effettuare integrazioni di commissioni rispetto a quelle già riconosciute.

- Costi per il personale: +53,7% pari a Euro 42.360; l'incremento è dovuto all'assunzione di un impiegato a tempo pieno avvenuta a metà dell'esercizio.
- Ammortamenti e svalutazioni: -8,4% pari a Euro (1.262.554). Per quanto riguarda gli ammortamenti si richiama quanto sopra.
Con riferimento alle svalutazioni dei crediti, si rileva un incremento dai 12.900 Euro dello scorso esercizio agli 81.152 del 2010. Tale accantonamento è dovuto al generalizzato deterioramento nel flusso dei pagamenti nel mercato della locazione. Il fondo svalutazione crediti è stato conseguentemente incrementato a circa 108 mila euro (27.670 euro nel precedente esercizio) a fronte comunque di un numero limitato di controparti che palesano problemi nei pagamenti.
- L'accantonamento per rischi ammonta ad Euro 77.362: la voce rappresenta l'accantonamento per la rettifica dei valori di alcuni beni in portafoglio legati a contratti in fase di risoluzione per inadempienza. L'importo rappresenta la differenza fra il presumibile valore di realizzo e il valore residuo commerciale dei beni stessi; lo scorso esercizio questo tipo di analisi non era applicabile.
Allo stato attuale i fondi sono da ritenersi congrui in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, in ragione della esperienza fino ad ora maturata, alla luce delle azioni intraprese dalla società e dal gruppo nel suo complesso e dalle considerazioni esposte in Relazione.
- Oneri diversi di gestione: -4,9% pari a Euro 115.551; il decremento è essenzialmente dovuto ad una riduzione delle minusvalenze di vendita e/o rilocazione beni rispetto allo scorso esercizio.

In seguito a quanto sopra, La differenza fra valore e costi della produzione, rispetto allo scorso esercizio risulta incrementata circa del 129% pari ad Euro 1.661.772, passando da Euro 1.286.680 del 2009 agli attuali 2.948.452.

I proventi finanziari si sono ridotti circa del 41,46% per Euro 45.749 rispetto allo scorso esercizio ma anche gli oneri finanziari hanno beneficiato di una riduzione per euro 545 mila (-15,5%), dovuta ad una riduzione degli interessi passivi (-15,5%) in relazione alla diminuzione del costo del cash pooling sui saldi debitori, nonché ad una diminuzione dell'attivo di bilancio riconducibile alla riduzione di nuovi investimenti.

Un sensibile incremento si rileva fra i proventi ed oneri straordinari. I primi passano da Euro 15.751 (esercizio 2009) a Euro 348.520, mentre gli oneri straordinari che lo scorso anno non erano valorizzati, per questo esercizio si attestano ad Euro (195.482). In entrambi i casi la variazione è dovuta alla rettifica di costi e ricavi di competenza degli esercizi passati, come meglio dettagliato in nota integrativa alla voce "E" del Conto Economico.

Signori Soci, nell'invitarvi ad approvare il bilancio d'esercizio, si propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 17.229, come segue:

- Euro 861 a Riserva Legale (5% dell'utile) che ammonterà ad Euro 861.
- Euro 16.368 a Riserva Straordinaria, che ammonterà ad Euro 16.368.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



Stato Patrimoniale

- ATTIVO -

Voce	Descrizione	30/09/2010 Parziali	30/09/2010 Totali	30/09/2009
B	IMMOBILIZZAZIONI		57.446.777	67.016.437
I	IMMATERIALI		-	3.600
4)	<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>			3600
II	MATERIALI		55.840.834	65.404.577
4)	ALTRI BENI	55.497.907		63.604.577
5)	ALTRI BENI IN ATTESA DI LOCAZIONE OPERATIVA	342.927		1.800.000
III	FINANZIARIE		1.605.943	1.608.260
3)	ALTRI TITOLI	1.605.943		1.608.260
C	CIRCOLANTE		4.737.120	5.297.178
II	CREDITI		2.830.337	4.327.766
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	115.350		10.855
1)	VERSO CLIENTI	2.366.568		2.565.178
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	115.350		10.855
4)	VERSO CONTROLLANTI	222.124		977.348
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
4 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	100.304		71.864
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
4 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	140.402		221.002
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
5)	VERSO ALTRI	939		492.374
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.906.783	969.412
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.906.783		969.412
D	RATEI E RISCONTI		806.878	548.535
	RATEI	710.976		496.463
	RISCONTI	95.902		52.072
	<u>TOTALE ATTIVO</u>		<u>62.990.775</u>	<u>72.862.150</u>

Stato Patrimoniale

- PASSIVO -

Voce	Descrizione	30/09/2010 Parziali	30/09/2010 Totali	30/09/2009
A	PATRIMONIO NETTO (+ -)		1.017.229	(1.574.111)
I	CAPITALE		1.000.000	10.000
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		17.229	(1.584.111)
B	FONDI RISCHI E ONERI		217.906	195.501
2)	PER IMPOSTE	140.544		195.501
3)	ALTRI FONDI	77.362		
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		5.208	10.227
D	DEBITI		61.101.002	73.154.792
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		59.610.113	70.233.562
6)	Acconti	98.617		6.190
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.013		-
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	556.609		124.431
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	60.249.797		72.985.170
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	59.609.100		70.233.562
12)	DEBITI TRIBUTARI	193.631		37.479
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	2.347		1.521
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
E	RATEI E RISCONTI		649.430	1.075.741
	RATEI	254.896		340.448
	RISCONTI	394.534		735.293
	<u>TOTALE PASSIVO</u>		<u>62.990.775</u>	<u>72.862.150</u>

CONTI D'ORDINE	30/09/2010	30/09/2009
Valore nominale garanzia rilasciata alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.	1.600.000	1.600.000
Valore nozionale derivati su tassi di interesse (Interest Rate Swap Amortising)	40.000.000	50.000.000

Conto Economico

Voce	Descrizione	30/09/2010 Parziali	30/09/2010 Totali	30/09/2009
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		19.876.825	19.434.867
1)	- RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	19.571.047		19.159.638
5)	- ALTRI RICAVI E PROVENTI	305.778		275.229
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		(16.928.373)	(18.148.188)
6)	- MAT. PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI	(2.605)		(845)
7)	- PER SERVIZI	(666.319)		(629.602)
8)	- PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(12.600)		(12.510)
9)	- PER IL PERSONALE	(121.165)		(78.805)
(a)	- <i>Salari e stipendi</i>	(88.279)		(58.067)
(b)	- <i>Oneri sociali</i>	(28.140)		(18.014)
(c)	- <i>Trattamento di fine rapporto</i>	(4.746)		(2.724)
10)	- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(13.811.896)		(15.074.450)
(a)	- <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(3.600)		(3.600)
(b)	- <i>Immobilizzazioni materiali</i>	(13.727.144)		(15.057.950)
(d)	- <i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide</i>	(81.152)		(12.900)
12)	- ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(77.362)		-
14)	- ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(2.236.426)		(2.351.976)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A – B)		2.948.452	1.286.680
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(2.899.817)	(3.398.631)
16)	- ALTRI PROVENTI FINANZIARI	64.582		110.331
(b)	- <i>Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	21.886		33.597
(d)	- <i>Proventi diversi</i>	42.696		76.734
17)	- INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(2.964.399)		(3.508.962)
	<i>Di cui verso imprese controllanti</i>	(1.083.619)		(2.174.623)
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		153.038	15.751
20)	PROVENTI	348.520		15.751
	<i>Di cui plusvalenze da alienazioni</i>			
21)	ONERI	(195.482)		-
	<i>Di cui minusvalenze da alienazioni</i>			
	<i>Di cui imposte relative ad esercizi precedenti</i>			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B + C + E)		201.673	(2.096.201)
22)	- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		(184.444)	512.090
	Correnti	(191.125)		738.669
	Anticipate	6.681		(226.579)
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		17.229	(1.584.111)

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Tutti i prospetti sono stati redatti in unità di Euro. Il bilancio d'esercizio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili stabiliti dai consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione adottati rispettano i generali principi di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. La società non ha mai effettuato, nel corso dell'esercizio qui commentato, rivalutazioni economiche o monetarie.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte secondo il costo sostenuto e ammortizzate in base alla loro vita utile per un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione operativa.

I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento al fine di esprimerne la residua possibilità di utilizzazione.

I beni che alla data di chiusura dell'esercizio dovessero essere durevolmente di valore inferiore a quello determinato sulla base del suddetto processo di ammortamento, vengono iscritti a tale minor valore che non viene però mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

La metodologia di determinazione degli ammortamenti applicata sistematicamente, tiene conto della residua possibilità di utilizzazione caratterizzata dalla particolare destinazione di tali beni oggetto locazione.

Il recupero del valore dei beni avviene infatti esclusivamente tramite l'uso sotto forma di concessione in locazione operativa e tramite la rivendita a fornitori o a terzi nel caso di impossibilità di rilocazione.

Per questo motivo, coerentemente con il postulato generale della "funzione economica" dei beni, le aliquote di ammortamento sono determinate come aliquote medie per categorie omogenee, risultanti da un processo di misurazione gestionale che tiene conto dell'anzianità e della durata dei contratti di locazione operativa a cui i beni si riferiscono e del valore residuo previsto alla scadenza.

Conseguentemente, considerando le variabili non soggettive che influenzano il suddetto calcolo degli ammortamenti, le aliquote applicate possono variare di anno in anno ma comunque entro i seguenti limiti massimi previsti.

Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettronimeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Beni in attesa di locazione

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. In osservanza con quanto previsto dai principi contabili vigenti, per tali beni non è calcolato alcun ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono state iscritte secondo il costo sostenuto e non vengono ammortizzate. Il valore esposto è comprensivo dei relativi interessi lordi di competenza del periodo in attesa di liquidazione

Crediti verso la clientela

I crediti sono iscritti al valore nominale e valutati al presumibile valore di realizzo.

Crediti e debiti verso enti creditizi

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

I valori esistenti in cassa sono iscritti al valore nominale.

Altre attività ed altre passività

Le "Altre attività" sono iscritte al valore nominale e valutate al valore di presumibile realizzo; le "Altre passività" sono iscritte al valore nominale pari al valore di rimborso.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale

Fondo rischi e oneri

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze tassabili, applicando l'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

Fondo di trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo degli indici previsti dalla norma.

Debiti

Sono iscritti in base al loro valore nominale pari al valore di rimborso.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi finanziari (interessi, sconti e commissioni) e gli altri ricavi ed i costi di gestione sono rilevati e contabilizzati nel principio della prudenza e della competenza con opportuna rilevazione di ratei e risconti, la cui determinazione è stata effettuata con riferimento al criterio temporale.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al reddito imponibile calcolate in base alle disposizioni vigenti, tenuto conto, con le modalità previste dai principi contabili, della fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori determinati sulla base della normativa fiscale.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del relativo recupero valutato sulla capacità della società di generare redditi imponibili.

Poste in valuta

Al 30/09/2010 non sono presenti poste in valuta.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 – ATTIVO

Voce B Immobilizzazioni **Pari a Euro 57.446.777**

Tale voce è così composta

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
I	Immateriali	-	3.600
II	Materiali	55.840.834	65.404.577
III	Finanziarie	1.605.943	1.608.260
	Totale	57.446.777	67.016.437

La sottovoce “ I ”, è l'unica voce relativa a “beni di uso proprio”. Tale voce, relativa a costi di implementazione del software gestionale, risulta totalmente ammortizzata nel corso di questo esercizio. Si indica di seguito un prospetto sintetico delle movimentazioni.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore inizio esercizio	3.600
Ammortamenti	(3.600)
Valore netto di bilancio	-

La sottovoce “ II ”, anche per questo esercizio, fa riferimento unicamente a beni concessi in locazione operativa, non sono quindi presenti a libro cespiti “beni ad uso proprio”.

Dettaglio della valorizzazione dei cespiti.

	Beni in Locazione Operativa	Beni in attesa di locazione operativa	Totali
Valore inizio esercizio	90.594.692	1.800.000	92.394.692
Acquisti nell'esercizio	15.080.336	342.927	15.423.263
Rivalutazioni	-	-	-
Messi a reddito nell'esercizio	-	(1.800.000)	(1.800.000)
Vendite nell'esercizio	(16.247.247)	-	(16.247.247)
<i>Valore fine esercizio</i>	<i>89.427.781</i>	<i>342.927</i>	<i>89.770.708</i>
Fondo inizio esercizio	(26.990.114)	-	(26.990.114)
Ammortamento	(13.727.144)	-	(13.727.144)
Utilizzo fondo	6.787.384	-	6.787.384
<i>Fondo a fine esercizio</i>	<i>(33.929.874)</i>	<i>-</i>	<i>(33.929.874)</i>
Valore netto di bilancio	55.497.907	342.927	55.840.834

La sottovoce " III ", relativa alle immobilizzazioni finanziarie, fa riferimento ad una posizione individuale in Deutsche Leasing Italia S.p.A., eccedente i limiti di concentrazione di rischio. Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha garantito la residuale esposizione eccedente i limiti del 40% del Patrimonio di Vigilanza, mediante la costituzione in pegno di un certificato di deposito nominativo del valore di Euro 1.600.000,00. L'ammontare esposto in bilancio, comprende l'importo del certificato, comprensivo del rateo di interessi attivi maturati per Euro 5.943. Di seguito si specifica la movimentazione della sottovoce 3 "Altri titoli", nella quale l'immobilizzazione stessa è stata classificata.

	Altri titoli
Valore inizio esercizio	1.608.260
- Di cui rateo di competenza esercizio precedente	8.260
Acquisti / incrementi nel corso dell'esercizio	-
Interessi maturati nell'anno	15.943
Realizzo interessi attivi pregressi e maturati nel corso dell'esercizio	(24.203)
Rateo interessi attivi di competenza	5.943
Valore netto di bilancio	1.605.943

Voce C Attivo circolante

Pari a Euro 4.737.120

Tale voce è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
II	- CREDITI	2.830.337	4.327.766
IV	- DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.906.783	969.412
	Totale	4.737.120	5.297.178

La sottovoce "II - CREDITI" è così dettagliata:

		Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
1	Crediti verso clienti	2.366.568	2.565.178
4	Crediti verso controllanti	222.124	977.348
4 bis	Crediti tributari	100.304	71.864
4 ter	Imposte anticipate	140.402	221.002
5	Crediti verso altri	939	492.374
	Totale	2.830.337	4.327.766

Scendendo in maggiori dettagli:

- **La sottovoce 1, "Crediti verso clienti"**, è dovuta a dilazioni di pagamento concesse e contrattualmente stabilite, nonché ad importi scaduti. L'ammontare esposto è stato ridotto del relativo fondo svalutazione crediti come sotto riportato.

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione di competenza	2.474.206	2.592.848
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(107.638)	(27.670)
Totale	2.366.568	2.565.178

Il fondo svalutazione crediti, di cui si riporta di seguito la movimentazione, tiene conto dell'applicazione di criteri di valutazione analitici per le singole posizioni che presentano difficoltà di rientro.

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Saldo ad inizio esercizio	(27.670)	(14.770)
Accantonamenti	(81.152)	(12.900)
Utilizzo fondo	1.184	-
Totale	(107.638)	(27.670)

Di seguito si riporta un prospetto temporale relativamente ai crediti verso la clientela al lordo del fondo svalutazione di competenza.

Crediti in scadenza – Dilazioni concordate	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Scadenza entro 3 mesi	250.386	408.658
Da 3 mesi a 1 anno	3.693	20.819
Da 1 a 5 anni	-	-
Scadenza indeterminata	-	-
Totale	254.079	429.477

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Scadenza entro 3 mesi	1.641.720	1.695.561
Da 3 mesi a 1 anno	463.057	456.955
Da 1 a 5 anni	115.350	10.855
Scadenza indeterminata		
Totale	2.220.127	2.163.371

Totale Crediti dettagliati	2.474.206	2.592.848
-----------------------------------	------------------	------------------

Di cui, relativamente ai soli crediti scaduti:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Incassi successivi	1.643.719	1.604.570
Scaduti ancora da recuperare	576.408	558.801
Totale	2.220.127	2.163.371

Si specifica che fra i crediti esigibili oltre l'anno sono stati ricompresi unicamente quelli relativi a clientela le cui condizioni economiche e finanziarie non consentono di poter negoziare alcun piano di rientro; inoltre gli incassi successivi, per entrambi gli anni, sono stati verificati nel corso del mese di novembre.

Relativamente alla competenza Territoriale dei crediti dell'esercizio 2010 si propongono, nella pagina seguente, tabelle di competenza per singola macro categoria.

Crediti in scadenza – Dilazioni concordate

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale
Lombardia	246.195	3.693	-	-	249.888
Emilia-Romagna	4.191	-	-	-	4.191
Totale Crediti in scadenza	250.386	3.693	-	-	254.079

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Veneto	764.630	51.079	-	-	815.709	764.629	51.080
Lombardia	605.421	26.112	86.900	-	718.433	605.421	113.012
Puglia	922	260.900	28.450	-	290.272	2.922	287.350
Umbria	162.549	-	-	-	162.549	162.549	-
Campania	-	85.474	-	-	85.474	-	85.474
Sicilia	3.607	34.936	-	-	38.543	3.607	34.936
Toscana	35.886	90	-	-	35.976	35.886	90
Emilia-Romagna	20.447	4.466	-	-	24.913	20.447	4.466
Trentino-Alto Adige	756	-	-	-	756	756	-
Totale Regioni Italiane	1.594.218	463.057	115.350	-	2.172.625	1.596.217	576.408
Stato Estero (D)	47.502	-	-	-	47.502	47.502	-
Totale Crediti Scaduti	1.641.720	463.057	115.350	-	2.220.127	1.643.719	576.408

• **La sottovoce 4, “Crediti verso controllanti”,** è composta per Euro 87.600, dall'importo di una fattura per la vendita di un bene riveniente da un contratto risolto per inadempimento. Tale bene è stato venduto alla Deutsche Leasing Italia S.p.A. che ha provveduto a rilocarlo ad altro cliente. La cifra restante di Euro 134.524, è rappresentativa della rettifica di quote di ricavi incassati dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. ma di competenza della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Crediti V/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	222.124	977.348

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

- **La sottovoce 4 Bis, "Crediti tributari"**, é riferita agli anticipi d'imposta versati in ottemperanza alle normative vigenti ed alle ritenute fiscali subite sui conti correnti con saldo attivo e sul certificato di deposito.

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Credito V/Erario per acconti IRAP	58.890	37.352
Interessi attivi su crediti V/Erario	307	307
Ritenuta acconto su certificato di deposito	40.343	33.808
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	764	397
Totale	100.304	71.864

- **La sottovoce 4 Ter, "Imposte anticipate"**, é riferita ai maggiori ammortamenti civilistici, sui beni concessi in locazione operativa, relativi al portafoglio acquisito da Deutsche Leasing Italia e per Euro 40.236 relativo al rinvio della deducibilità ai prossimi esercizi della quota di accantonamento rischi su crediti eccedente la quota fiscalmente ammessa (0,5% dei crediti)

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Credito V/Erario per imposte anticipate	136.825	185.101
Credito V/Erario per Acconto IRES	-	31.652
Imposte di bollo virtuale	3.577	4.249
Totale	140.402	221.002

Vogliate trovare alla pagina seguente il prospetto delle variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 30/09/2010	Totale 30/09/2009
1. Esistenze iniziali	185.101	373.166
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	43.544	
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(91.820)	(188.065)
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	136.825	185.101

• **La sottovoce 5, "Crediti verso altri"**, risulta notevolmente decrementata rispetto allo scorso esercizio. Tale riduzione è dovuta principalmente all'introduzione della nuova normativa PSD, relativamente alla gestione delle valute dei pagamenti gestiti dalle banche. Al termine dell'esercizio in corso, quasi tutti i pagamenti a mezzo RID presentati in banca risultavano accreditati, ad esclusione di Euro 403 inviati il giorno prima della chiusura dell'esercizio con riferimento ad un contratto attivato in ritardo. A comporre la sottovoce 5, restano inoltre Euro 535 i quali fanno riferimento a due pagamenti anticipati a fornitori aziendali, la cui fattura è stata registrata nel successivo mese di ottobre 2010.

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Crediti verso banche per versamento RID	404	481.955
Anticipi a fornitori	535	-
Note credito da ricevere	-	10.418
Totale	939	492.373

La voce IV "Disponibilità liquide" è così dettagliata:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
I Depositi bancari e postali	1.906.783	969.412

Anche per questo esercizio, i valori riportati sono relativi solamente ai saldi attivi dei conti correnti bancari. Al 30/09/2010 non vi sono assegni in attesa di incasso e non esiste denaro contante in cassa. Si conferma inoltre che non sono presenti poste espresse o detenute in valuta estera.

Voce D Ratei e risconti

Pari a Euro

806.878

Tale voce è così composta:

	Saldo al 30/09/2010	Saldo al 30/09/2009
Ratei attivi	710.976	496.463
Risconti attivi	95.902	52.072
Totale	806.878	548.535

- I ratei attivi sono riferiti alle voci di seguito dettagliate:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Ratei attivi su canoni di locazione	710.909	496.463
Altri ratei attivi	67	-
Totale	710.976	496.463

Gli "Altri ratei attivi" fanno riferimento ad interessi attivi lordi su conti correnti bancari.

- I risconti attivi fanno riferimento alle voci di seguito specificate:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Costi anticipati per fidejussione rimborsi IVA	40.429	39.104
Risconti attivi assicurazioni su crediti	45.732	-
Risconti attivi diversi	1.870	-
Risconti attivi su provvigioni passive	7.871	12.968
Totale	95.902	52.072

I "Risconti attivi assicurazioni su crediti" fanno riferimento alla quota di competenza futura del costo contabilizzato per la copertura attraverso un risk pool internazionale di alcune specifiche posizioni creditorie. Per ottenere tale copertura è stato sottoscritto un apposito contratto con la società Deutsche Leasing International.

I "Risconti attivi diversi" fanno riferimento alla quota di competenza futura del contributo associativo annuale per Assilea.

SEZIONE 2 – PASSIVO

Voce A Patrimonio netto **Pari a Euro 1.017.229**

Tale voce è così composta:

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
I	Capitale sociale	1.000.000	10.000
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	17.229	(1.584.111)
	Totale	1.017.229	(1.574.111)

Al fine del ripianamento della perdita dell'esercizio precedente, in data 21 dicembre 2009, la Società ha ottenuto dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. un versamento in conto capitale necessario al superamento della condizione prevista dall'art. 2482 ter del Codice Civile.

Il giorno 2 settembre 2010 l'assemblea straordinaria ha ratificato l'aumento di capitale sociale per un importo pari a Euro 990.000 interamente versato. Il nuovo valore nominale del capitale sociale è pertanto pari a un milione di Euro.

Ai sensi dell'Articolo 2427 comma 1 n. 7 bis del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto nel quale per ogni voce di patrimonio netto viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità.

Descrizione	Valore al 30/09/2010	Possibilità di utilizzo (*)	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
			Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	1.000.000	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-
Riserva da valutazione	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Totale	1.000.000		-	-	-

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = quota disponibile per distribuzione ai soci

Il Patrimonio netto al 30/09/2010 è positivo e ammonta ad Euro 1.017.229. Si indica di seguito lo schema delle movimentazioni:

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000	-	-	(190.108)	(180.108)
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi (... per azione)	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni:					
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	190.108	190.108
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	(1.584.111)	(1.584.111)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000	-	-	(1.584.111)	(1.574.111)
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi (... per azione)	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni:					
- Aumenti di capitale	990.000	-	-	-	990.000
- Copertura perdite	-	-	-	1.584.111	1.584.111
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	17.229	17.229
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	-	-	17.229	1.017.229

Voce B Fondi per rischi ed oneri

Pari a Euro

217.906

Tale voce è così composta

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
2	- PER IMPOSTE	140.544	195.501
3	- ALTRI FONDI	77.362	-
	Totale	217.906	195.501

- La sottovoce "PER IMPOSTE" accoglie l'accantonamento per le imposte differite calcolate sulla differenza tra maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente applicati. Le "Passività fiscali differite", si riferiscono al rinvio della deducibilità di componenti di reddito rispetto all'esercizio di competenza, in particolare su ammortamenti civilistici minori a quelli fiscalmente ammessi, relativi ai contratti di locazione senza opzione di riscatto ma privi di ritenzione dei rischi. Per la determinazione di tali imposte anticipate sono state utilizzate l'aliquota del 27,5% per l'IRES, l'aliquota del 4,82% per l'IRAP, ovvero le aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

		Totale 30/09/2010	Totale 30/09/2009
1.	Esistenze iniziali	195.501	156.987
2.	Aumenti		
2.1	Imposte differite rilevate nell'esercizio	7.259	52.140
a)	relative a precedenti esercizi	-	-
b)	dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c)	altre	-	-
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3	Altri aumenti	-	-
3.	Diminuzioni		
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio	(62.216)	(13.626)
a)	rigiri	-	-
b)	dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c)	altre	-	-
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3	Altre diminuzioni	-	-
4.	Importo finale	140.544	195.501

La sottovoce "ALTRI FONDI" accoglie l'accantonamento per la rettifica dei valori di alcuni beni in portafoglio legati a contratti in fase di risoluzione per inadempienza. L'importo rappresenta la differenza fra il presumibile valore di realizzo e il valore residuo commerciale dei beni stessi. Per lo scorso esercizio non si era resa necessaria questo tipo di analisi.

Voce C Fondo trattamento di fine rapporto
Pari a Euro
5.208

Tale voce è così composta

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
C	TFR	5.208	10.227

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in essere al 30/09/2010, nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione.

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Saldo ad inizio esercizio	10.227	10.497
Accantonamenti	4.746	2.724
Utilizzo fondo	(9.765)	(2.994)
Totale	5.208	10.227

Si segnala che nel corso del mese di marzo 2010 è stata assunta una persona, pertanto la voce degli accantonamenti risulta in fase di crescita. Per quanto riguarda l'utilizzo, invece, è da ascrivere alla concessione di un anticipo da parte della società al dipendente che ne ha fatto richiesta, in conseguenza di ciò il totale della voce risulta ridimensionato rispetto allo scorso esercizio.

Voce D Debiti
Pari a Euro
61.101.002

Tale voce è così composta

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
6	Acconti	98.618	6.190
7	Debiti verso fornitori	556.609	124.431
11	Debiti verso controllante	60.249.797	72.985.170
12	Debiti tributari	193.631	37.479
13	Debiti v/ istituti di prev.za sociale	2.347	1.522
	Totale	61.101.002	73.154.792

- **La sottovoce 6, “Acconti”**, fa riferimento principalmente ad acconti ricevuti da clienti, per l’acquisto di beni rientrati nella disponibilità della Società.

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Acconti	98.617	6.190

- **La sottovoce 7, “Debiti verso fornitori”**, è così ripartibile:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Debiti v/fornitori	420.435	60.489
Debiti per fatture provvigioni da ricevere	4.876	5.675
Debiti per fatture manutenzioni da ricevere	2.438	30.344
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	128.860	27.923
Totale	556.609	124.431

I **“Debiti verso fornitori”** sono rappresentativi di fatture ricevute per le quali al momento della chiusura dell’esercizio non è ancora stato disposto il relativo saldo. L’importo evidenziato, è pertinente per Euro 418.712 all’operatività legata ai contratti di locazione operativa e per i restanti Euro 1.723 a debiti verso fornitori aziendali. L’intero ammontare esposto per questa sottocategoria risulta saldato entro la data di predisposizione del bilancio.

I **“Debiti per fatture provvigioni da ricevere”** sono relativi a corrispettivi da riconoscere ad alcune società fornitrici per la segnalazione di pratiche attualmente in portafoglio.

I **“Debiti per fatture manutenzioni da ricevere”** sono relativi a importi da riconoscere a fornitori con i quali sono stati sottoscritti appositi contratti di manutenzione dei beni locati. Questo tipo di operatività è collegato ai contratti di locazione operativa con manutenzione sottoscritti dalla clientela finale. Anche in questo caso, lo scorso anno tale importo era classificato nella successiva sottovoce “Debiti v/fornitori per fatture da ricevere”. La notevole riduzione dell’importo debitorio è dovuta al fatto che lo scorso esercizio un fornitore era in ritardo di fatturazione di un paio di mesi. Tale situazione è stata correttamente regolarizzata nel corso di questo esercizio.

I **“Debiti v/fornitori per fatture da ricevere”** sono comprensivi di Euro 46.284 relativi a oneri per la gestione amministrativa della società e per i restanti 82.576 riguardano corrispettivi da riconoscere a Deutsche Leasing International GmbH per assicurazione di crediti specifici in portafoglio ricompresi nel “Execution Agreement”.

- **La sottovoce 11, “Debiti verso controllante”**, è di seguito dettagliata.

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Cash pooling DL AG / DLO	59.609.100	70.233.562
Debito per trasferimento debito IVA	288.692	237.927
Debito per servizi di gestione in outsourcing	320.000	350.000
Debiti per fattura vendita cespiti	-	2.160.000
Incassi di competenza controllante (DLI)	32.005	3.681
Totale	60.249.797	72.985.170

Nella voce “**Cash pooling DL AG / DLO**”, è indicato il saldo dell’esposizione verso il pooler Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG. per l’applicazione del cash pooling “zero balance system”; si evidenzia che su questo strumento di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato.

La voce “**Debito per trasferimento debito IVA**”, è relativa quanto dovuto per il mese di settembre. Come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 10/02/2010 in base all’art. 73 ultimo comma D.p.R. 633/72 (Nr. Protocollo 2010011412), la Società ha optato per la compensazione dell’IVA, pertanto tale debito è stato riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

Il “**Debito per servizi di gestione in outsourcing**” evidenzia l’imponibile della fattura da ricevere per la gestione in outsourcing della DLO, corrispondente al costo annuale concordato fra le parti.

I “**Debiti per fatture di vendita cespiti**” per questo esercizio non sono presenti. Lo scorso anno, l’importo era espressione di una cessione di bene relativa ad un contratto non ancora decorso, in assenza del verbale di consegna firmato, non avevamo provveduto a liquidare l’importo dovuto. Al 30/09/2010 non risultano contabilizzati debiti per questa categoria.

Gli “**Incassi di competenza della controllante (DLI)**”, sono rappresentativi della rettifica di quote di ricavi incassati dalla Deutsche Leasing Operativo S.r.l., ma di competenza della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. Lo scorso esercizio invece, la posta faceva riferimento a bonifici ricevuti da clienti della DLI ma ricevuti sulle coordinate bancarie della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

- **La sottovoce 12, “Debiti tributari”**, è così composta:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
IRPEF Cod. 1001 su retribuz. dipendenti	1.746	1.112
Rit. acc.to Cod. 1040 Lav. Autonomo	760	144
Fondo Imposte per IRES di competenza	66.309	-
Fondo imposte per IRAP di competenza	124.816	36.223
Totale	193.631	37.479

Si precisa che l’IRPEF Cod. 1001 su retribuzioni ai dipendenti e la ritenuta d’acconto per lavoro autonomo Cod. 1040, sono state liquidate nel mese di ottobre 2010.

- **La sottovoce 13, “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”**, è così composta:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
INPS C/Contributi	2.347	1.521

La posta fa riferimento ai contributi dovuti all’INPS per i dipendenti in forza alla società per il mese di settembre, tale debito é stato liquidato nel mese di ottobre 2010.

In base alle fasce di vita residua, i suddetti debiti possono essere suddivisi come nella tabella sotto riportata:

Debiti – Dettaglio scadenze prevedibili	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Scadenza entro 3 mesi	867.227	2.518.265
Da 3 mesi a 1 anno	623.662	402.965
Da 1 a 5 anni	1.013	-
Scadenza indeterminata	59.609.100	70.233.562
Totale	61.101.002	73.154.792

Rispetto allo scorso anno abbiamo provveduto ad allineare le fasce di scadenza a quelle comunemente evidenziate per i crediti. I valori riportati nella tabella dello scorso esercizio sono pertanto stati riclassificati accorpando i debiti in scadenza entro i 6 mesi (Euro 386.223) ed entro l'anno (Euro 16.742), nell'unica voce "Da tre mesi a 1 anno" per Euro 402.965.

Il debito inserito nella fascia "da 1 a 5 anni", é da mettere in relazione con una posizione relativa ad un cliente i cui crediti nei nostri confronti si trovano nella medesima fascia di durata.

Per entrambi gli esercizi a confronto, l'ammontare dei crediti a scadenza indeterminata fa riferimento unicamente al saldo del cash pooling "zero balance" in essere con la casa madre.

Per la ripartizione territoriale dei debiti, specifichiamo che i debiti verso fornitori sono tutti relativi a soggetti residenti in Lombardia, mentre il restante maggior debito esposto in bilancio si riferisce a rapporti intercorrenti con i soggetti controllanti suddivisi in Euro 640.697 a favore di Deutsche Leasing Italia S.p.A., con sede in Lombardia e per i restanti Euro 59.609.100 a favore di Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG con sede in Germania.

Categoria	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Debiti verso fornitori	520.407	36.203	-	-	556.610	435.603	121.007
Debiti verso controllante	320.695	320.000	-	59.609.100	60.249.795	288.692	59.961.103
Debiti tributari	2.506	191.125	-	-	193.631	2.506	191.125
Debiti v/ istituti di previd.za sociale	2.347	-	-	-	2.347	2.347	-
Altri debiti	21.272	76.334	1.013	-	98.619	21.272	77.347
Totale	867.227	623.662	1.013	59.609.100	61.101.002	750.420	60.350.582

Voce E Ratei e risconti

Pari a Euro

649.430

Tale voce è così composta:

	Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
Ratei passivi	254.896	340.448
Risconti passivi	394.534	735.293
Totale	649.430	1.075.741

- La voce ratei passivi, è formata da:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Ratei passivi differenziale swap	202.522	253.547
Ratei per acc.to tredicesima mensilità	5.724	5.442
Ratei per assicurazione beni in locazione	44.895	81.459
Ratei per competenze su conti correnti	1.755	-
Totale	254.896	340.448

Il rateo passivo per il differenziale swap, è rappresentativo del debito per la quota di interessi maturata sui contratti di Interest Rate Swap sottoscritti.

Il rateo per assicurazione dei beni oggetto dei contratti in locazione rappresenta il debito per l'ammontare da riconoscere alla compagnia assicurativa a saldo delle varie coperture sottoscritte sui singoli beni oggetto dei contratti presenti nel portafoglio attivo dell'esercizio.

- I risconti passivi sono calcolati sulle seguenti voci:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Canoni di locazione	131.340	381.460
Premi assicurativi percepiti in via anticipata	263.194	353.831
Contributi per campagne promozionali	-	2
Totale	394.534	735.293

I premi assicurativi percepiti in via anticipata fanno riferimento a coperture assicurative pagate dal cliente per tutta la durata del contratto in un'unica soluzione al momento dell'attivazione dello stesso. Tali importi vengono ventilati su base temporale per tutta la durata della locazione dei beni ai quali si riferiscono.

Si specifica che nel corso degli ultimi due esercizi non sono più stati sottoscritti contratti di locazione ove fosse previsto un contributo per campagna promozionale dovuto dal fornitore.

SEZIONE 3 – GARANZIE ED IMPEGNI

GARANZIE

L'unica garanzia rilasciata a terzi fa riferimento ad una posizione individuale in Deutsche Leasing Italia S.p.A., eccedente i limiti di concentrazione di rischio.

Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha garantito la residuale esposizione eccedente i limiti del 40% del Patrimonio di Vigilanza, mediante la costituzione in pegno di un certificato di deposito nominativo del valore di Euro 1.600.000,00. L'ammontare è esposto in bilancio fra le immobilizzazioni finanziarie, il cui valore è comprensivo del rateo di interessi attivi maturati.

IMPEGNI

Al momento sussiste un solo impegno relativo all'importo depositato su un certificato di deposito vincolato a garanzia di una operatività specifica di Deutsche Leasing Italia S.p.A. come evidenziato nel dettaglio della voce "III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE" alla sottovoce 3 "Atri titoli".

Con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari, generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di locazione operativa, la società ha sottoscritto strumenti derivati (Interest Rate Swap), con controparti tedesche esterne al gruppo. Tali contratti prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. Nel prospetto sotto riportato si evidenziano le variazioni dei principali elementi di valutazione collegati.

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Valore nozionale	40.000.000	50.000.000
<i>Fair value – Mark to market</i>	<i>(2.677.909)</i>	<i>(3.677.817)</i>
Rateo passivo su differenziale swap	202.522	253.547
Differenziale (interessi) dell'anno in C.E.	(1.873.233)	(1.334.305)

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce A VALORE DELLA PRODUZIONE

Pari a Euro 19.876.825

Tale voce è così composta:

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.571.047	19.159.638
5	Altri ricavi e proventi	305.778	275.229
	Totale	19.876.825	19.434.867

La sottovoce 1, "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è così dettagliabile:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Canoni di locazione operativa	19.376.604	18.957.405
Contributi su campagne promozionali	2	17.210
Recupero spese di incasso	2.943	2.550
Recupero spese diverse	4.740	1.319
Rimborso premi assicurativi	163.667	160.704
Rimborso spese fine locazione	5.140	7.680
Recupero spese rec. credito e beni	8.000	-
Rimborso spese istruttoria	9.951	12.770
Totale	19.571.047	19.159.638

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a conto economico in ossequio al principio di competenza in contropartita ai crediti verso clientela.

I rimborsi spese addebitati ai clienti sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui il contratto entra a reddito, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute fino ad allora dalla società.

Per la voce più significativa, i "Canoni di locazione operativa", si propone nella pagina seguente una tabella con la ripartizione territoriale degli stessi. Si evidenzia che il numero totale dei contratti esposto differisce da quello riportato nella tabella che espone la ripartizione territoriale dei contratti attivi. Tale differenza è dovuta al fatto che i ricavi sono maturati anche su contratti che nel corso dell'esercizio sono terminati o sono stati risolti a vario titolo. I dati sono ordinati in ordine decrescente in base ai volumi dei ricavi dell'esercizio 2010.

Regioni	N. Contratti gestiti (compresi i risolti / terminati)		Ricavi Euro / 000	
	2010	2009	2010	2009
Lombardia	1533	1466	14.098.023	12.787.302
Emilia-Romagna	70	192	2.439.914	2.794.228
Veneto	54	61	1.111.362	1.372.001
Piemonte	13	12	618.322	537.027
Lazio	13	13	435.310	909.136
Puglia	12	12	160.033	126.913
Campania	5	5	70.833	114.436
Trentino-Alto Adige	6	7	57.826	37.095
Liguria	2	1	26.118	2.682
Sicilia	2	4	18.959	31.556
Toscana	5	5	12.186	167.773
Marche	2	1	10.193	1.106
Sardegna	1	-	7.841	-
Umbria	2	2	4.682	28.375
Calabria	1	1	1.142	30.838
Friuli Venezia Giulia	-	3	-	17.137
Totale regioni italiane	1.721	1.785	19.072.744	18.957.405
Locazioni a soggetti esteri (D)	1	-	303.860	-
Totale portafoglio	1.722	1.785	19.376.604	18.957.405

La sottovoce 5, "Altri ricavi e proventi" è così suddivisa:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Arrotondamenti	13	1
Penale su contratti risolti	42.955	-
Plusvalenze cessione beni locati	262.810	275.228
Totale	305.778	275.229

Voce B COSTI DELLA PRODUZIONE
Pari a Euro (16.928.373)

Tale voce è così composta:

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.605)	(845)
7	Per servizi	(666.319)	(629.602)
8	Per godimento beni di terzi	(12.600)	(12.510)
9	Per il personale	(121.165)	(78.805)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(13.811.896)	(15.074.450)
12	Accantonamenti per rischi	(77.362)	-
14	Oneri diversi di gestione	(2.236.426)	(2.351.976)
	Totale	(16.928.373)	(18.148.188)

- **La sottovoce 6, "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci",** anche per questo esercizio è costituita unicamente dal costo della cancelleria e della carta intestata.

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Cancelleria e stampati	(2.605)	(845)

- **La sottovoce 7, "Costi per servizi" così composta:**

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Assicurazioni beni locazione operativa	144.395	172.240
Buoni pasto	799	-
Consulenze amministrative/fiscali e legali	33.472	22.333
Consulenze antinfortunistiche	520	624
Consulenze elaborazione stipendi	1.582	1.341
Energia elettrica	1.658	1.803
Fidejussioni rimborso utilizzo credito IVA	40.761	26.745
Outsourcing gestione Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	320.000	350.000
Provvigioni	9.490	7.516
Spese certificazione bilancio	19.710	19.794
Spese d'incasso RID	13.972	17.069
Spese di manutenzione software	1.506	2.144
Subtotale di pagina	587.865	621.609

Segue riepilogo "Costi per servizi"	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Spese d'importazione	296	210
Spese e commissioni bancarie	12.196	5.383
Emolumenti collegio sindacale	9.500	-
Oneri associativi e marketing	5.610	-
Spese recup. beni ctr locazione	11.984	-
Assicurazione su crediti	36.844	-
Spese postali	2.024	2.400
Totale	666.319	629.602

- **La sottovoce 8, "Costi per godimento beni di terzi"**, al momento contiene unicamente il costo per l'outsourcing dell'hardware AS 400.

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Outsourcing hardware AS400	(12.600)	(12.510)

- **La sottovoce 9, "Costi per il personale"**, comprende la spesa per il personale dipendente (un impiegato ed un funzionario part-time), comprensiva degli accantonamenti previsti dalla legge e dal CCNL:

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
(a)	Salari e stipendi	(88.279)	(58.067)
(b)	Oneri sociali	(28.140)	(18.014)
(c)	Trattamento di fine rapporto	(4.746)	(2.724)
	Totale	(121.165)	(78.805)

- **La sottovoce 10, "Ammortamenti e svalutazioni"**, è così formata:

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
(a)	Ammort. immobilizz. immateriali	(3.600)	(3.600)
(b)	Ammort. immobilizz. materiali	(13.727.144)	(15.057.950)
(d)	Svalutazione crediti	(81.152)	(12.900)
	Totale	(13.811.896)	(15.074.450)

Con riferimento alla metodologia di determinazione degli ammortamenti descritta nella sezione "criteri di valutazione", si precisa che nel bilancio chiuso al 30 settembre 2009, la società aveva applicato le aliquote massime indicate nella stessa sezione. Detto criterio, particolarmente prudente e in accordo con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. era stato adottato alla luce delle significative incertezze degli scenari di mercato

all'epoca presenti e dei potenziali riflessi sui valori residui e, quindi, di rivendita dei beni alla scadenza dei contratti.

A parità di metodologia il bilancio al 30 settembre 2009 avrebbe evidenziato ammortamenti inferiori di circa 2,7 milioni di euro rispetto a quelli rilevati.

- **La sottovoce 12, "Accantonamenti per rischi"**, contiene l'accantonamento per la rettifica dei valori di alcuni beni in portafoglio legati a contratti in fase di risoluzione per inadempienza. L'importo rappresenta la differenza fra il presumibile valore di realizzo e il valore residuo commerciale dei beni stessi. Per lo scorso esercizio non si era resa necessaria questo tipo di analisi.
- **La sottovoce 14, "Oneri diversi di gestione"**, è così formata:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(7)	(12)
Imposte diverse / di bollo / diritti C.C.I.A.A.	(5.291)	(7.606)
Minusvalenze cessione beni locati	(2.231.128)	(2.342.488)
Sopravvenienze passive	-	(1.870)
Totale	(2.236.426)	(2.351.976)

Si specifica che le minusvalenze di cessione dei beni locati fanno riferimento alla differenza tra il valore netto contabile di inizio periodo ed il valore di cessione, senza computare l'ammortamento del periodo stesso.

Voce C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Pari a Euro (2.899.817)

Tale voce è così composta:

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
16	Altri proventi finanziari	64.582	110.331
17	Interessi e altri oneri finanziari	(2.964.399)	(3.508.962)
	Totale	(2.899.817)	(3.398.631)

- **La sottovoce 16, "Altri proventi finanziari"**, è così formata:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Int. attivi su certificato di deposito	21.886	33.597
Int. attivi di mora	11.571	5.093
Int. attivi per dilazioni concesse	30.125	60.317
Int. attivi su anticipati pagamenti a fornitori	-	10.795
Int. attivi su c/c bancari	1.000	529
Totale	64.582	110.331

- La sottovoce 17, “Interessi e altri oneri finanziari”, è così formata:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Differenziale SWAP passivo	(1.873.233)	(1.334.304)
Int. passivi cash pooling DL AG / DLO	(1.083.619)	(352.083)
Int. passivi cash pooling DLI / DLO	-	(1.822.540)
Int. passivi su c/c bancari	(7.547)	(35)
Totale	(2.964.399)	(3.508.962)

Si specifica che gli “interessi passivi su cash pooling DL AG / DLO”, sono stati determinati mensilmente sul saldo del cash pooling “zero balance”, in essere fra la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e la Deutsche Leasing Operativo S.r.l. a partire dal 30 giugno 2009. Gli stessi sono stati determinati applicando le normali condizioni di mercato.

Voce E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Pari a Euro 153.038

Tale voce è così composta:

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
20	Proventi	348.520	15.751
21	Oneri	(195.482)	-
	Totale	153.038	15.751

Le voci accolgono sopravvenienze attive e passive per elementi positivi o negativi di reddito di competenza degli esercizi passati. Per maggior chiarezza, si ritiene utile segnalare le principali componenti delle due voci interessate:

Sopravvenienze attive	Dettaglio 30/09/2010	Dettaglio 30/09/2009
Quote di ricavi degli esercizi precedenti incassati dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., ma di competenza della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	134.524	-
Storno risconti passivi su rate esercizi precedenti	158.631	-
Rettifiche di ammortamenti su beni ceduti negli anni passati	50.600	-
Provvigioni non riconosciute su contratti terminati	4.765	15.751
Totale	348.520	15.751

Sopravvenienze passive	Dettaglio 30/09/2010	Dettaglio 30/09/2009
Quote di ricavi degli esercizi precedenti di competenza di Deutsche Leasing Italia S.p.A. ma incassati dalla controllata Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	(32.003)	-
Storno ratei attivi su rate esercizi precedenti	(58.427)	-
Rettifiche di ammortamenti su beni ceduti negli anni passati	(83.113)	-
Altre rettifiche di competenze	(21.939)	-
Totale	(195.482)	-

Voce 22 Imposte sul reddito d'esercizio

Pari a Euro (184.444)

Tale voce è così composta:

		Saldo 30/09/2010	Saldo 30/09/2009
22	Imposte sul reddito d'esercizio	(184.444)	512.090

E così dettagliata:

	Dettaglio al 30/09/2010	Dettaglio al 30/09/2009
Imposte correnti	(191.125)	738.669
Imposte differite	54.957	(38.514)
Imposte anticipate	(48.276)	(188.065)
Totale	(184.444)	512.090

Le imposte correnti sono relative all'IRAP (3,90%) per Euro 124.816 e IRES (27,5%) per Euro 66.309

Le imposte anticipate e differite sono calcolate su ammortamenti civilistici differenti da quelli fiscalmente ammessi applicando le aliquote in vigore dal 1° gennaio 2009 – IRES (27,5%) e IRAP (3,90%).

Per la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, si rimanda alla pagina seguente.

Voci / Valori	30/09/2010
(A) Utili (Perdite), dell'operatività corrente al lordo delle imposte	201.673
(B) Utili (Perdite), dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	
(A + B) Utili (Perdite) al lordo delle imposte	201.673
Aliquota fiscale corrente IRES	27,5%
Onere fiscale teorico	55.460
Aliquote fiscali diverse da quelle italiane applicate ad attività all'estero	-
Effetto fiscale della quota dei risultati di società collegate	-
Differenze permanenti	40.236
Perdite fiscali dedotte non rilevate nei precedenti esercizi	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte anticipate e attività per imposte anticipate precedentemente non iscritte	99.078
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte differite e attività per imposte differite precedentemente non iscritte	(105.759)
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-
Riprese in aumento per maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente ammessi	(3.461)
Riprese in diminuzione per minusvalenze già tassate	(25.927)
Utilizzo crediti d'imposta	-
Imposte relative a riserve distribuibili	-
Altro	-
IRAP	124.816
Aliquota fiscale effettiva	91%
Onere fiscale effettivo	184.444
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	184.444
Imposte sul reddito dell'esercizio dalle attività non correnti in via di dismissione	-

L'impatto delle imposte deriva principalmente dalla svalutazione crediti eccedente il limite fiscalmente ammesso, indeducibile per Euro 146.313, nonché dall'IRAP.

Voce 23 Utile (perdita) dell'esercizio

Pari a Euro

17.229

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Altre Informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 C.C.

La società non possiede crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Non esistono crediti o debiti iscritti in bilancio derivanti da contratti di compravendita che comportino l'obbligo di retrocessione a termine.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni espresse in unità di conto diversa dall'Euro.

Nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nello stato patrimoniale.

Non esistono azioni, obbligazioni convertibili, titoli (o valori simili) o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

La Società non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis c.c lett. a).

La Società non ha contratto alcun finanziamento ai sensi dell'art. 2447 decies c.c lett. b) al cui rimborso totale o parziale siano destinati in via esclusiva i proventi di uno specifico affare.

Compensi agli organi sociali

Per l'esercizio qui rappresentato, non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Per il collegio sindacale, in carica a partire da questo esercizio, è stato stanziato un compenso annuo pari ad Euro 9.500.

Per la revisione del bilancio, commissionata alla KPMG S.p.A., sono stati contabilizzati compensi per Euro 18.250.

Attività e passività verso società del gruppo

- **Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.**

Al 30/09/2010 la Società aveva in essere crediti nei confronti della Deutsche Leasing Italia S.p.A. per Euro 87.600 IVA compresa, corrispondente all'importo totale di una fattura per la vendita beni relativi ad un contratto risolto per inadempienza. Tali beni sono stati rilocati dalla controllante ad un altro soggetto terzo. La cifra restata è per Euro 134.524 è rappresentativa della rettifica di quote di ricavi incassati dalla Deutsche Leasing Italia S.p.A. ma di competenza della Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

Al 30/09/2010 la Società aveva in essere debiti nei confronti della Deutsche Leasing Italia S.p.A. per Euro 640.697, di cui per Euro 288.692 derivanti dal debito IVA relativo al mese di settembre 2010, per i restanti 320.000 dovuti all'imponibile per fatture da ricevere in merito al servizio di gestione in outsourcing fornito dalla controllante e per i rimanenti Euro 32.005 dovuti alla rettifica di quote di ricavi incassati dalla Deutsche Leasing Operativo S.r.l., ma di competenza della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

I suddetti rapporti, nei confronti della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., sono sintetizzati nella seguente tabella.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Credito per Ft. vendita beni	-	87.600	-	-
Credito per rettifica quote ricavi	-	134.524	-	-
Debito IVA mese settembre 10	288.692	-	-	-
Altri debiti (outsourcing gestione)	320.000	-	-	-
Debiti per rettifica quote ricavi	32.005	-	-	-
Sopravvenienze attive	-	-	-	134.524
Outsourcing gestione soc.	-	-	320.000	-
Sopravvenienze passive	-	-	32.005	-
Totale	640.697	222.124	352.005	134.524

Per quanto riguarda i rapporti fra la Società e la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. dal punto di vista della gestione fiscale, occorre inoltre segnalare quanto segue:

Come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 10/02/2010 in base all'art. 73 ultimo comma D.P.R. 633/72 (Nr. Protocollo 2010011412), la Società ha optato per la compensazione dell'IVA, pertanto debiti e crediti di competenza sono mensilmente riconosciuti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.

- **Rapporti con la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG**

Ricordiamo che la Società è soggetta all'attività di controllo e coordinamento di Deutsche Sparkassen Leasing Ag & Co. KG.

Al 30/09/2010 la Società aveva in essere debiti di natura finanziaria nei confronti della casa madre per un importo complessivo pari a Euro 59.609.100 rappresentato dal saldo del cash pooling "zero balance".
I rapporti, nei confronti della casa madre di seguito sintetizzati.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Cash pooling "zero balance"	59.609.100	-	-	-
Interessi su cash pooling	-	-	1.083.619	-
Totale	59.609.100	-	1.083.619	-

La società non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona.

- **Rapporti con la Società Deutsche Leasing International GmbH**

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa dei rapporti in essere con la società Deutsche Leasing International GmbH.

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Ft. da ricevere per assicurazione su crediti	82.576	-	-	-
Risconto attivo per assicurazione su crediti	-	45.732	-	-
Costi della produzione per Servizi assicurazione su crediti	-	-	36.844	-
Totale	82.576	45.732	36.844	-

Fra le "Fatture da ricevere" sono state classificate Euro 82.576 dovute alla società Deutsche Leasing International GmbH per l'assicurazione di alcuni crediti. Tale importo è stato contabilizzato per la quota di competenza dell'esercizio, per Euro 36.844 a costo, i restanti Euro 45.732 sono stati rimandati per competenza agli esercizi successivi.

La società non detiene quote proprie della Deutsche Leasing International GmbH, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La società capogruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile in quanto detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A. la quale a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del C.C. è stato predisposto il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopra citata controllante (al 30/09/2009). Tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Bilancio consolidato della capogruppo

Nelle pagine successive viene riportato il bilancio consolidato pubblicato dalla capogruppo ad aprile 2010 relativamente all'esercizio terminato a settembre 2009.

Consolidated financial statements

Consolidated Balance Sheet as at 30 September 2009

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg vor der Höhe

Assets	As at 30 September 2009		As at 30 September 2009
	€	€	€ x 1,000
1. Cash reserve			
a. Cash at bank and in hand	10,634.97		14
b. Central bank balances, of which at Deutsche Bundesbank: € 613.96 (previous year: 11,000.00)	613.96	11,248.93	9
2. Receivables from banks			
a. due at call	278,661,484.16		265,923
b. other receivables	2,785,018.35	281,446,502.51	-
3. Receivables from clients		5,508,193,698.79	4,587,972
4. Equities and other variable-yield securities		36,340.17	2
5. Equity interests, of which in credit institutions € 12,782.30 (previous year: € 13,000.00)		3,056,230.17	2,809
6. Shares in affiliated companies of which in financial services institutions: € 57,627,461.43 (Vorjahr: 52.6 € m)		72,760,081.58	57,448
7. Intangible assets		35,478,847.97	29,396
8. Tangible fixed assets		8,384,432.95	12,694
9. Leased assets		8,795,224,333.56	8,702,672
10. Unpaid contributions to subscribed capital, of which called: 80.0 € m		80,000,000.00	-
11. Other assets		199,324,533.77	179,840
12. Deferred items		5,618,174.30	4,077
		14,989,534,424.70	13,842,856

Equity and Liabilities	As at 30 September 2009		As at 30 September 2008
	€	€	€ x 1,000
1. Liabilities to banks			
a. due at call	484,370,440.01		1,003,475
b. with agreed maturity or notice period	8,446,635,627.19	8,931,006,067.20	7,114,651
2. Liabilities to clients			
a. due at call	71,487,981.94		90,019
b. with agreed maturity or notice period	26,110,464.58	97,598,446.52	9,839
3. Securitised liabilities			
Other securitised liabilities		477,939,608.87	269,261
4. Other liabilities		230,606,976.93	315,924
5. Deferred items		4,735,284,849.18	4,581,088
6. Provisions			
a. Provisions for pensions and similar obligations	52,062,227.57		48,189
b. Tax provisions	3,150,076.84		22,665
c. Provisions for deferred taxes	4,222,707.22		6,065
d. Other provisions	67,260,471.55	126,695,483.18	63,567
7. Equity			
a. Subscribed capital/limited partners' capital contribution	223,000,000.00		207,000
b. Reserve	151,751,978.43		96,853
c. Minority interests and investments in non-consolidated subsidiaries	1,805,159.44		-4,416
d. Net profit	13,845,854.95	390,402,992.82	18,676
		14,989,534,424.70	13,842,856

Comments regarding the Balance Sheet

1. Contingent liabilities		
Liabilities from guarantees and indemnities	44,005,376.12	24,971
2. Other obligations		
Irrevocable loan commitments	162,847,251.82	158,177

Consolidated financial statements

Consolidated Profit and Loss Account for the period 1 October 2008 to 30 September 2009

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg vor der Höhe

	2008/09			2007/08
	€	€	€	€ x 1,000
1. Lease income		5,679,784,898.73		5,118,721
2. Lease expenses		-2,685,464,478.28	2,994,320,420.45	-2,359,999
3. Interest income on				
a. credit and money market transactions		170,164,486.79		138,846
4. Interest payable		-396,718,057.75	-226,553,570.96	-296,279
5. Current yields on investments				
a. on investments		50,641.56		-603
b. on shares in affiliated companies		13,397,061.80	13,447,703.36	-4,281
6. Income from profit and loss transfer agreements			182,806.16	19
7. Commission earned		24,732,001.66		12,375
8. Commission payed		-27,851,559.12	-3,119,557.46	-18,977
9. a. Income on financial transactions		52,889,689.42		19,049
b. Expenditure on financial transactions		-52,517,003.23	372,686.19	-11,693
10. Other operating income			237,778,017.21	239,993
11. General administrative expenses				
a. Personnel expenses				
aa. Wages and salaries	-123,011,188.99			-115,921
ab. Social security, pension and other benefits of which for pensions: € 5,568,863.23 (Vorjahr: € 4,700,000)	-23,477,710.74	-146,488,899.73		-20,896
b. Other administrative expenses		-100,451,988.74	-246,940,888.47	-98,392
12. Accumulated write-downs on				
a. leased assets		-2,486,153,131.11		-2,340,945
b. intangible assets and tangible fixed assets		-10,615,350.14	-2,496,768,481.25	-7,688
13. Other operating expenses			-189,305,520.16	-209,214
14. Accumulated write-downs on receivables and securities, and additions to loan and lease loss provisions			-57,017,090.25	-468
15. Profit (loss) on ordinary activities			26,396,524.82	43,647
16. Taxes on income			-4,969,589.65	-23,896
17. Other taxes not included under item 13			-825,661.15	-952
18. Net income for the year			20,601,274.02	18,799
19. Income attributable to minority interests and non-consolidated subsidiaries			-7,191,605.17	-357
20. Loss attributable to minority interests and non-consolidated subsidiaries			436,186.10	234
21. Net profit			13,845,854.95	18,676

Rendiconto finanziario

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A) Disponibilità monetaria netta iniziale	969.412	308.634
B) Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile (perdita) d'esercizio	17.229	(1.584.111)
+ Ammortamenti	13.730.744	15.061.550
+ Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	2.231.128	2.876.029
+ Svalutazioni di immobilizzazioni	-	-
- Rivalutazioni di immobilizzazioni	-	-
- Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(235.205)	(275.228)
+ - Variazione netta nel TFR e nei fondi rischi e oneri	72.353	(270)
+ - Variazioni nelle rimanenze	-	-
+ - Variazioni nei crediti a breve e ratei e risc. Att.	1.160.803	(1.050.302)
+ - Variazioni nei debiti a breve e ratei e risc. Pass.	(12.480.102)	85.965
Totale flusso monetario da attività d'esercizio	4.496.950	15.113.633
C) Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
- Investimenti in immobilizzazioni		
<i>immateriali</i>	-	-
<i>materiali</i>	(13.623.263)	(26.618.168)
<i>finanziarie</i>	-	-
+ Disinvestimenti o rimborsi di immobilizzazioni	7.489.573	11.975.205
Totale flusso da investimenti in immobilizzazioni	(6.133.690)	(14.642.963)
D) Flusso da attività di finanziamento		
+ Accensione di nuovi finanziamenti	-	-
+ Conferimenti dei soci a pagamento	1.584.111	190.108
+ Contributi in conto capitale	990.000	-
- Rimborsi di finanziamenti	-	-
- Rimborso di capitale proprio ai soci	-	-
Totale flusso da attività di finanziamento	2.574.111	190.108
E) Distribuzione di utili	-	-
F) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D-E)	937.371	660.778
G) Disponibilità monetaria netta finale (A+F) (indebitamento monetario netto finale)	1.906.783	969.412

Altre note

Il presente bilancio è veritiero e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Assago (MI), 22 dicembre 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.R.L.

Strada 1, Palazzo F1 Milanofiori – 20090 Assago (MI)
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1788727
Cap. Soc. 1.000.000 – i.v.
Codice Fiscale e P. Iva n. 05000430966

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 22 marzo 2010, riferisce ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile all'assemblea dei Soci che è stata convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2010 sul risultato dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In particolare:

- **Osservanza della legge e dello statuto (Norma 3.2);**

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

- **Rispetto dei principi di corretta amministrazione (Norma 3.3);**

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono contrarie all'oggetto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

- **Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma 3.4);**

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, tramite lo svolgimento di specifiche riunioni presso la sede della Società e la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali.

- **Adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno (Norma 3.5);**

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta abbiamo valutato e ritenuto efficace ed affidabile il sistema di controllo interno, inteso quale apparato volto in concreto ad assicurare gli strumenti per il generale rispetto di normative, disposizioni, regolamenti e procedure interne.

- **Adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile (Norma 3.6);**

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e al riguardo non abbiamo nulla da riferire.

- **Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione (Norma 3.7);**

Si ricorda in proposito che, nella vostra Società, il controllo contabile è stato affidato alla società di revisione KPMG SpA ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile; non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge e ai principi contabili emanati dall'OIC per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Al riguardo il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2010, nonché la relazione degli amministratori correlata al bilancio, così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 dicembre 2010 e che gli amministratori hanno messo a nostra disposizione entro i termini di legge, e in merito ai quali riferiamo quanto segue.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio e della relazione sulla gestione tramite incontri e scambi di informazioni con gli amministratori e con la società di revisione, con la quale abbiamo mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico di collaborazione al fine del reciproco scambio di dati e informazioni sulle rispettive attività nonché su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti per il loro impatto patrimoniale, finanziario e sul risultato dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione cui vi rimandiamo.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

L'attività di vigilanza condotta non ha evidenziato criticità da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di legge e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, svolte con società del gruppo o parti correlate; le operazioni di natura ordinaria effettuate con società del gruppo o parti correlate sono state analiticamente descritte e commentate nelle apposite sezioni della relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Al collegio sindacale non sono pervenute, né direttamente né tramite la società denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

Il collegio sindacale non è stato interpellato su alcuna questione.

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2010, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, e correlato dalla relazione sulla Gestione, evidenzia un utile dell'esercizio di euro 17.229.

I dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, che è stata regolarmente tenuta nel rispetto delle tecniche, delle norme e dei principi vigenti.

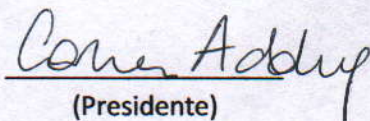
La nota integrativa contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione delle voci di bilancio e fornisce informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, oltre che sulle variazioni rispetto al precedente esercizio.

La relazione degli amministratori sulla gestione espone in modo esauriente la situazione della Società, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività ed i fatti di rilievo intervenuti nel periodo, fornendo un'analisi fedele ed equilibrata nonché una descrizione dettagliata dei principali rischi cui la società è esposta.

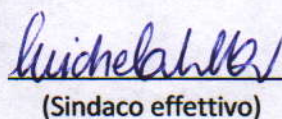
Pertanto, in esito sia ai controlli esercitati direttamente in merito all'impostazione e alla struttura del bilancio, sia alle conclusioni cui è pervenuta la società di revisione, riteniamo che il documento sia suscettibile di approvazione unitamente alla proposta di destinazione dell'utile del periodo.

Il Collegio Sindacale

Carmen Adduci


(Presidente)

Michela Villa


(Sindaco effettivo)

Claudio Cascone


(Sindaco effettivo)